Lotta alle truffe agli anziani, a Serino l’incontro con la cittadinanza

Scritto da Red.
Martedì 14 Aprile 2026 08:33



SERINO – Proseguono gli incontri organizzati dal comando provinciale dei carabinieri di Avellino finalizzati a sensibilizzare i cittadini, in particolare le persone anziane, sul fenomeno delle truffe.

Recenti episodi verificatisi in provincia, conclusisi con l’arresto in flagranza dei responsabili grazie alla tempestiva segnalazione delle vittime, confermano l’efficacia dell’attività di prevenzione e della collaborazione tra cittadini e Arma dei Carabinieri, rafforzata proprio attraverso gli incontri informativi e formativi periodicamente promossi sul territorio. Le iniziative, inserite in un più ampio progetto nazionale dell’Arma, mirano a rafforzare la prevenzione attraverso l’informazione e la diffusione di utili accorgimenti per riconoscere e contrastare i tentativi di raggiro posti in essere da malintenzionati.

In occasione della celebrazione della santa messa presso la chiesa della “Madonna delle Neve” di Serino il comandante della locale stazione carabinieri ha incontrato la comunità parrocchiale, confermando la costante vicinanza dell’Arma alla popolazione.

Nel corso dell’incontro, il luogotenente ha rivolto ai fedeli alcune raccomandazioni pratiche per prevenire le truffe, fenomeno che colpisce con particolare frequenza le fasce più vulnerabili della popolazione. L’intervento si è concentrato sulla necessità di mantenere sempre alta la soglia di attenzione, diffidando di sconosciuti che si presentano come appartenenti alle forze dell’ordine, avvocati o altri pubblici ufficiali, oppure che simulano situazioni di emergenza familiare al fine di ottenere denaro o preziosi.

Sono state illustrate le modalità operative più ricorrenti utilizzate dai truffatori e ribadita l’importanza di non consegnare mai somme di denaro o oggetti di valore a persone sconosciute.

In tale contesto è stato ricordato che il sistema giudiziario non prevede, in alcun caso, il pagamento di cauzioni per evitare l’arresto di un familiare e che i carabinieri non richiedono mai denaro ai cittadini né inviano incaricati a domicilio per il ritiro di contanti o monili.

Al termine della funzione religiosa, il comandante della stazione si è intrattenuto con alcuni cittadini all’uscita della chiesa, fornendo ulteriori chiarimenti e consigli utili per affrontare eventuali situazioni sospette.

È stato altresì ribadito il fondamentale ruolo del numero unico di emergenza 112, attivo 24 ore su 24, invitando la popolazione a contattarlo senza esitazione in caso di dubbi o tentativi di truffa, nella consapevolezza che una tempestiva segnalazione consente all’Arma dei Carabinieri di intervenire prontamente a tutela della sicurezza dei cittadini.